CELLULARI SENZA CAMPO: TURISTA MUORE SUI MONTI PER UN INFARTO PRIMA CHE ARRIVINO I SOCCORSI

1 Aprile 2015



VALLE CASTELLANA – È morto stroncato da un infarto su un sentiero di montagna mentre i suoi amici cercavano disperatamente di chiedere aiuto con un telefono cellulare in una zona senza campo.

È successo lunedì pomeriggio a San Giacomo, su monte Piselli, al confine tra Teramo e Ascoli.

La vittima è un turista svizzero di 64 anni che in questi giorni era in vacanza a San Benedetto del Tronto e che lunedì pomeriggio aveva deciso di fare una escursione in montagna in compagnia di due amici, che quando si è sentito male gli hanno praticato il massaggio cardiaco.

A raccontare il drammatico episodio è una residente, tra le prime ad arrivare sul posto con il marito quando ha sentito le urla delle persone che erano con il turista. “Qui ci sono decine di antenne – racconta al *Centro* Marina Angelini che con la famiglia da anni gestisce un ristorante – e sono antenne di ogni tipo. Ci sono quelle delle radio, delle tv, di privati e di enti istituzionali ma nessun telefonino ha campo. Quando siamo arrivati nel punto in cui l’uomo si era sentito male, mio marito è dovuto salire al rifugio per recuperare un telefono fisso, contattare il 118 dell’ospedale di Ascoli e richiedere l’intervento dell’eliambulanza per chiedere i soccorsi che, dopo la chiamata, sono arrivati subito”.

Quando i soccorsi sono arrivati, però, per lui non c’era più nulla da fare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli